

La legge di Stabilità interviene sull'economia circolare

Nuove misure in materia di rifiuti

Obiettivo: incentivare la raccolta differenziata

ROMA - Il Collegato ambientale alla legge di Stabilità interviene in maniera decisa anche in materia di gestione rifiuti ed economia circolare. Diverse le misure previste, che puntano a penalizzare il conferimento in discarica e ad incentivare la raccolta differenziata. Tra queste - come riporta e-gazzette.it - anche la riduzione dei rifiuti non riciclati e la promozione del compostaggio domestico e di comunità, ma anche il divieto di gettare, in strada, mozziconi di sigaretta, gomme da masticare per i quali i Comuni dovranno installare posacenere e l'adozione sperimentale del sistema del vuoto a rendere su cauzione.

Per promuovere l'economia circolare, vengono agevolati accordi tra enti pubblici, aziende e associazioni per utilizzare, nella produzione, materiali di scarto e post-consumo. Le aziende in grado di fare innovazione, utilizzando nella produzione materiali provenienti dalla raccolta differenziata, potranno avere incentivi e credito d'imposta.

Delle misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la

quantità dei rifiuti non riciclati si parla all'articolo 45, comma 1, con il quale si consente alle regioni "di promuovere misure economiche di incentivo, da corrispondere con modalità automatiche e progressive, per i comuni che "attuano misure di prevenzione della produzione dei rifiuti in applicazione dei principi e delle misure previsti dal programma na-

zionale di prevenzione dei rifiuti e, sulla base di una modifica inserita al Senato, dai rispettivi programmi regionali.

L'art. 45 dà la possibilità alle Regioni di premiare i Comuni virtuosi



18

